



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0117804

DATA: 23/12/2014

OGGETTO: PROCEDURA APERTA N.200/2014 PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E
POSA IN OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE DOPPIA ENERGIA PER
L'AZIENDA USL DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

DATI DI FASCICOLAZIONE:

- [2316-1/2014] PA 200/2014 Fornitura di n. 1 Acceleratore Lineare doppia energia per l'Ausl

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01-03] Attrezzature sanitarie, economali ed informatiche

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0117804_2014_Lettera_firmata:	49DB1A234E04122CB7FE9E1B56AA9659FEFF81AAD5457A879FE6B43B37D9B9DC
PG0117804_2014_Allegato1:	1F3375261F1978DBCFD84E2DDB4BB7DC22C5DACC569D1D2242490449B93E942
PG0117804_2014_Allegato2:	40D3A8BE4D2456F6E4482B8BA27042C64631FC4FB6B1C9EEFB84EF512F38005C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Uoc Servizio Acquisti Metropolitano

Operatori Economici vari
Loro Sedi

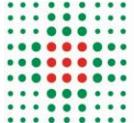
**OGGETTO: PROCEDURA APERTA N.200/2014 PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN
OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE DOPPIA ENERGIA PER L'AZIENDA USL DI
BOLOGNA**

La presente contiene la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Giuseppe Giorgi



**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitano
Settore**

Il direttore

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

Lettera d'invito

**PROCEDURA APERTA N.200/2014
PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE
DOPPIA ENERGIA PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

**IMPORTO massimo euro 1.400.000,00 IVA esclusa
Codice d'Identificazione Gare (CIG): 60190179F3**

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 19.12.2014 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n.2413 del 18/12/2014, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto .

Modalità di partecipazione alla gara

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 20/02/2015**.

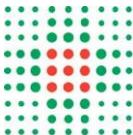
Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Oltre al sopradetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.



SOPRALLUOGHI

La ditta partecipante dovrà effettuare il sopralluogo previo appuntamento con Ing. Davide Canarini E mail: d.canarini@ausl.bologna.it tel.051-6225591- 3460178789 e Arch. Rita Vannini e mail: rita.vannini@ausl.bologna.it, 0516225026 – 35026 - 3386411205 del Servizio Tecnico

In caso di raggruppamento/consorzio il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno dalla ditta capogruppo.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura "OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA N.200/2014 PER PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE DOPPIA ENERGIA PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 270 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su (carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente o su schede offerte allegate opportunamente bollate), dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

L'importo del bollo sull'offerta, precedentemente assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo", dovrà essere adeguato a quanto fissato dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71, (€ 16,00).

La presentazione dell'offerta, implica che il concorrente abbia tenuto conto nella formulazione, di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti dal presente invito.

Nel caso di:

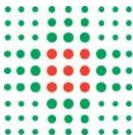
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditta raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a cinque.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura/il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'Azienda U.S.L. corrisponderà l'IVA, se ed in quanto dovuta.



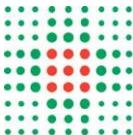
Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto**, trattandosi di misure organizzative, **gli oneri relativi risultano essere pari a zero**.

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

BUSTA B)

busta, ugualmente sigillata, riportante la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente la seguente documentazione:

- 1) **Capitolato Speciale** sottoscritto in calce e in ogni pagina, dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
- 2) Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta in possesso di Procura, di accettazione di tutte le norme previste dalla presente lettera d'invito e degli eventuali allegati al capitolato speciale;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;
- 4) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:
 - non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;
 - non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
 - si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (nome, cognome) titolari di cariche nell'ultimo anno(la ditta deve specificare quale)..... di cui all'art.38, comma1, lett. c) 2 capoverso del D.lgs n.163/06;
 - è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.l del D.lgs n.163/06)
ovvero
non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:



- ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
 - ovvero
 - occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- 5) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta, ai sensi del comma 1, lett. m-quater del D.lgs 163/06, alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - ovvero
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
 - ovvero
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**

 - 6) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

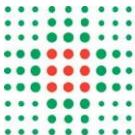
Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.

I procuratori "ad negotia", come da Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza 16 ottobre 2013, n.23, qualora i loro poteri siano dotati di tale ampiezza gestoria e di rappresentanza da renderli assimilabili alla figura di amministratori di fatto della società.

In tutti i casi sopraelencati anche i Direttori Tecnici.

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti e assumersene le relative responsabilità.



Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 6) come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

- 7) Indicazione ai fini della richiesta del DURC dei seguenti dati:

posizioni nei registri INPS e INAIL:

n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____)
numero addetti dell'impresa
settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato;

- 8) Pena l'immediata esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara di euro 28.000,00.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

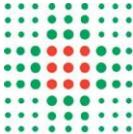
In particolare si precisa che:

- l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;
- la cauzione provvisoria, ai sensi del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. n.114 del 11/08/2014, è anche a garanzia della mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotti dai concorrenti partecipanti alla presente gara.

La cauzione dovrà menzionare tale specificità.

In caso di rivalsa sulla cauzione da parte della Stazione appaltante, il concorrente dovrà reintegrare tempestivamente la stessa.

- 9) Dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8);
- 10) Dichiarazione relativa le parti del servizio/fornitura che s'intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;



- 11) A pena d'immediata esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di Euro 140,00. effettuato seguendo le istruzioni operative presenti alla [home page](#) del [sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, A.N.A.C.](#), (sito della già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture), www.autoritalavoripubblici.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina della presente lettera d'invito;

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

- 12) Attestazione di avvenuto sopralluogo attestante che la ditta si è recata sui luoghi in cui sarà espletato il servizio ed ha preso visione delle zone e dei locali interessati;

- 13) Indicazione della sede legale _____

e sede amministrativa (se diversa) _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

- 14) **Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:**

e-mail _____

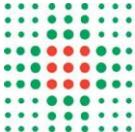
fax _____

- 15) Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara e restituzione del DUVRI debitamente compilato e sottoscritto

- 16) Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;

- 17) Dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso: <http://www.usl.bologna.it/amministrazione-trasparente/ac/corruzione>;

- 18) Copia del PassOE, da reperire sul sito dell'A.N.A.C. (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) indicando il codice CIG 60190179F3.



In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 15, 16 e 17 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 5 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 15, 16 e 17 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 10, 15, 16 e 17 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 8 dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

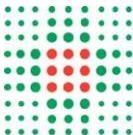
Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 3, 4, 6, 7 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui ai punti 11, 12, 18 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui ai punti 11, 12, 18 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;



- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avvalimento:

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'A.N.A.C., indicando altresì l'aggiudicatario.

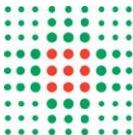
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti 7, 10, 15, 17 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 3, 4, 5, 14 possono essere rilasciate compilando gli appositi moduli di dichiarazione sostitutiva.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 16 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00 e successive modificazioni.



Secondo quanto previsto dal D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla L.n. 114/2014, ai sensi del comma 2 bis dell'art.38 del D.lgs n.163/2006, l'Azienda USL di Bologna, verificata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, procederà a richiedere alla Ditta concorrente il pagamento della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore del lotto/i al quale partecipa oppure pari all'1 per mille (€) del valore della gara fissando il termine di 10 giorni (non superiore a 10) per la regolarizzazione, al termine del quale procederà all'esclusione dalla gara dell'Operatore Economico che non avrà provveduto alla regolarizzazione.

La sanzione di cui al precedente capoverso, si applica indipendentemente dal numero delle mancanze, incompletezze, irregolarità rilevate dalla Stazione appaltante nei confronti del concorrente.

La sanzione potrà essere versata tramite bonifico bancario intestato alla **Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna** – Unicredit Banca spa – IBAN IT 22 G 02008 02435 000020121678, causale del versamento: **sanzione gara n...../.....**

Copia del bonifico da cui si evince il pagamento della sanzione, dovrà essere allegata alla documentazione integrata.

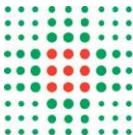
Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 2 bis dell'art.38, avverrà tramite posta elettronica certificata, pec: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Sono da considerarsi documenti essenziali i documenti di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 9, 10, 14, 17, 18, e precisamente:

- **Capitolato Speciale**, sottoscritto in calce e in ogni pagina, per accettazione di tutte le norme previste;
- **Dichiarazione di accettazione** di tutte le norme previste dal presente invito a gara;
- **Dichiarazioni di cui all'art.38;**
- **Impegno del fideiussore** a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- **Dichiarazione nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1)** relativa le parti del servizio/fornitura che s'intende subappaltare;
- **Indicazione dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax**, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06, come previsto dal comma 5-quinquies del medesimo articolo;
- **Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara;**
- **Dichiarazione di avere preso visione del codice di comportamento aziendale;**
- **Copia del PASSOE.**

Sono inoltre considerati documenti essenziali:

- l'impegno sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate (se non ancora costituite) per conferire in caso di aggiudicazione mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse,
- mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza qualora in caso di RTI già costituito,
- atto costitutivo del Consorzio se già costituito
- in caso di RTI/Consorzio dichiarazione attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese,
- documentazione di cui al comma 2 dell'art.49 del D.lgs 163/06 in caso avvalimento,
- copia del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni,
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura in caso di documentazione sottoscritta dal procuratore,



- la mancata previsione nella garanzia della rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;

La mancanza della garanzia di cui al punto 8, del versamento di cui al punto 11 e del sopralluogo implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura di gara.

In caso di mancata sottoscrizione o incertezza assoluta sul contenuto e provenienza dell'offerta, di plichi e buste lacerate tali da far ritenere violato il principio di segretezza, il concorrente sarà escluso.

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **"CONTIENE ELABORATI TECNICI"** contenente la seguente documentazione:

1) Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

3) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc.. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (**Allegato C "Elenco DM"**) che la ditta dovrà compilare e un modulo (**Allegato D "Modello DB DM"**) da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

4) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nell'**allegato A**.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 **"Elenco completo dei sistemi offerti"**;

5) Requisiti tecnici del sistema offerto

Costituito dall'elenco dei requisiti tecnici e funzionali di minima descritti nell'**allegato A** ed indicazione, punto per punto, della rispondenza o meno dei dispositivi offerti a tali requisiti, con indicazione (ove applicabile) dei valori quantitativi.;

6) Questionarii tecnico del sistema offerto

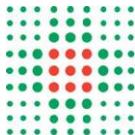
Costituito dagli **Allegato A1 e A2** compilati in ogni loro parte;

7) Descrizione dell'offerta

Costituita da una relazione esaustiva che sia in grado di offrire un quadro complessivo e dettagliato della soluzione proposta;

8) Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza



eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 **“Modulo elenco dispositivi”**.

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l’installazione a “regola d’arte”.

9) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario e tecnico delle Aziende Sanitarie, come previsto all’**articolo 12)** del Capitolato speciale;

10) Assistenza Tecnica

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita. A tale scopo è stato predisposto l’ **Allegato A2** che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

Inoltre la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate previste dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso e i CV dei tecnici

11) Organigramma, Ruoli e Responsabilità

Dovrà contenere una relazione sulla struttura organizzativa del personale assegnato alla fornitura: la struttura organizzativa dovrà comprendere almeno un responsabile di progetto (che sarà il referente individuato dalla Ditta Partecipante nei rapporti con l’AUSL , uno o più specialisti di prodotto e tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita;

12) Referenti

Dovrà contenere l’elenco, con i rispettivi curricula vitae ed i recapiti telefonici, dei referenti della ditta partecipante per la fornitura;

13) Installazione dimostrativa

La ditta dovrà fornire una dichiarazione di disponibilità, qualora la Commissione Giudicatrice lo ritenesse necessario ed opportuno, ad effettuare un’eventuale dimostrazione dei sistemi offerti, presso i locali e secondo le modalità che saranno successivamente indicate dall’Azienda USL di Bologna, allo scopo di illustrarne in modo esaustivo le potenzialità e l’utilizzo;

14) Elenco installazioni della stessa tipologia di dispositivi medici di quelli oggetto della gara

Dovrà contenere un elenco delle installazione delle medesime attrezzature offerte in gara. L’elenco dovrà riportare l’indicazione delle Strutture Sanitarie;

15) Offerta Economica senza prezzi

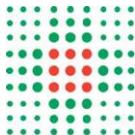
La ditta dovrà presentare copia dell’offerta economica priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico e compilata, preferibilmente, secondo lo schema indicato nell’**Allegato G**;

16) Relazioni sugli obiettivi specifici delle caratteristiche tecniche, prestazionali e dell’assistenza post vendita.

La ditta partecipante dovrà presentare due relazioni sintetiche, dalle quale siano desumibili le modalità con cui gli obiettivi specifici indicati **negli Allegati A**, vengono realizzati;

17) Relazione sulle opere di installazione e sul tempogramma

La ditta partecipante dovrà presentare una relazione dettagliata sulle opere di installazione e sul tempogramma sulla base di quanto indicato dagli **Allegati E**



Unitamente alla documentazione sopra descritta, la ditta dovrà inoltre presentare nella busta C i seguenti allegati:

A. 1 Presentazione dei sistemi

Dovrà contenere una presentazione, in formato elettronico, in cui vengano illustrate in modo esaustivo le potenzialità dei dispositivi offerti;

A. 2 Materiale illustrativo

Dovrà contenere il materiale illustrativo (depliant, brochure, ecc.) e le schede tecniche dei dispositivi offerti. Il materiale illustrativo **dovrà essere presentato in duplice copia**;

Tutta la documentazione elencata nella Busta B (da 1 a 17) e nella busta C (da 1 a 17, A.1 e A.2) dovrà essere presentata in duplice copia. Una delle due copie dovrà essere presentata su supporto digitale, ognuno nella rispettiva busta. In particolare per gli allegati A e B) la ditta dovrà compilare il file allegati alla documentazione

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

Il Seggio di gara o la Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella **BUSTA A - Offerta economica**

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto **all'art.83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

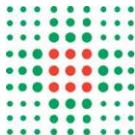
•a) Prezzo: massimo 50 punti, così suddivisi

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: Punti 50 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo.(Prezzo offerto:prezzo più basso = 50:X)

B) Caratteristiche tecniche delle attrezzature, assistenza post vendita e formazione, installazione e messa in servizio, impatto energetico; massimo 50 punti, così suddivisi:

B.1) CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIATURA: max punti 23 ;



In questo parametro verranno valutate le caratteristiche tecniche migliorative delle apparecchiature rispetto alle caratteristiche minime stabilite dall'Allegato A. La valutazione verrà effettuata complessivamente sulla base della documentazione tecnica presentata

I punteggi saranno suddivisi in:

b.1.a) Modalità di erogazione delle terapie ad intensità modulata (VMAT, IMRT): **max punti 9**

Relazione lunghezza max 2 pagine A4 suddivisa per punti

Questionario A.1

b.1.b) Descrizione del flusso di lavoro nella IGRT: acquisizione, confronto e riposizionamento: **max punti 9**

Relazione lunghezza max 2 pagine A4 suddivisa per punti

Questionario A.1

b.1.c) Caratteristiche tecniche di rilievo dell'acceleratore: **max punti 5**

Relazione lunghezza max 1 pagine A4

Questionario A.1

B.2) ASSISTENZA TECNICA: max punti 12;

I punteggi saranno suddivisi in:

b.2.a) Caratteristiche (vedi allegato B): **max 10 punti**

b.2.b) Durata garanzia (0 PER 24 MESI) proporzionale **max 2 punti**

B.3) FORMAZIONE : max 6 punti:

I punteggi saranno suddivisi in:

b.3.a) Durata, programma eventi : **max 2 punti**

b.3.b) Curricula formatori : **max 1 punti**

b.3.c) modalita' proposte per la verifica di apprendimento e programmi formativi post-collaudo: **max 3 punti**

Relazione lunghezza 1 pagina A4 dove devono essere riassunte le informazioni sopra indicate.

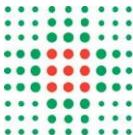
Programma eventi formativi e curricula possono essere allegati

B.4) INSTALLAZIONE E MESSA IN SERVIZIO : max 5 punti

punteggi saranno suddivisi in

b.4.a) Tempi installazione e di fermo attivita' (cronoprogramma) **max 2 punti**

b.4.b) Qualita' progetto (materiali e lay out distributivo, soluzioni per il miglioramento del confort del paziente) **max 3 punti**



B.5) IMPATTO ENERGETICO max 4 punti

Relazione lunghezza massima 1 pagina A4 dove vengono indicati le caratteristiche tecnologiche e soluzioni adottate per ridurre consumi energetici

Per ogni parametro la Commissione Giudicatrice, nel suo complesso, attribuirà, ad eccezione del parametro b.2.b, i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi pesi (es. .. Caratteristiche tecniche di rilievo dell'acceleratore: *adeguata*: XX *0,55 = XX)

Tabellina di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Peso
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 27,50 punti sul totale di 50 punti relativo alla qualità sarà esclusa dalla procedura di gara. Inoltre ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

RIPARAMETRAZIONE:

Alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico derivante dalla somma dei singoli parametri, assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti punti 50. Alle altre ditte saranno assegnati punti direttamente proporzionali.

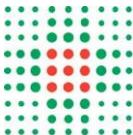
La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO



Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

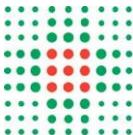
1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice/ del seggio di gara, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta B e C) prescritta dalla presente lettera d'invito;
2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica;
3. le Ditta offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato alle Ditta via posta elettronica, il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente della commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditta, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità/i giudizi di idoneità attribuiti dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo (in caso di prezzo qualità);
6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso, anche con riferimento all'Osservatorio Regionale Prezzi;
7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione a una richiesta di miglioria fra le Ditta migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditta, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditta migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. Il Presidente del seggio di gara o la commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dall'articolo 86 comma 1° del Codice degli Appalti (in caso di prezzo più basso) o dell'articolo 86 comma 2 del Codice degli Appalti (in caso di offerta economicamente più vantaggiosa) in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale è individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art.79 del D.lgs 163/06.

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con quanto previsto dalla normativa antimafia.



Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

Ai sensi dell'art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 *dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*, ora A.N.A.C., l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:
 - a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto della fornitura/servizio da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio/fornitura eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

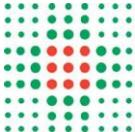
In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'A.N.A.C., per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Diventata efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni (salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario) . Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.



Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi della legge n.221/2012 art.34, comma 35, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sui giornali, che nel caso di specie ammontano ad Euro 986,18 IVA inclusa (LA STAMPA Euro317,20, AVVENIRE euro 138,27, IL RESTO DEL CARLINO ed. Regionale euro 479,87 e CORRIERE DI BOLOGNA euro 50,84);

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

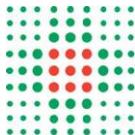
Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.



L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano.

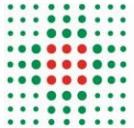
S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la pec: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it, la posta elettronica: servizio.acquisti@ausl.bologna.it, o il fax (051 6079989).

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'Invito, nel Capitolato Speciale, s'intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'oneri per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitano – Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitano
Settore Attrezzature**

Il Direttore

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

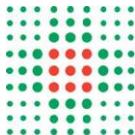
PROCEDURA APERTA N. 200/2014, PER FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE DOPPIA ENERGIA

Importo massimo complessivo: 1.400.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG): **60190179F3**

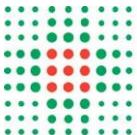
Servizio Acquisti Metropolitano
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079938 fax +39.051.6079989
s.zuccarelli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Parte normativa	3
Art. 1) Oggetto della fornitura	3
Art. 2) Importo della fornitura	3
Art. 3) Conformità a disposizioni e norme	4
Art. 4) Obiettivi della fornitura	5
Art. 5) Caratteristiche della fornitura	6
Art. 6) Tempistiche	6
Art. 7) Privacy	7
Art. 8) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche	7
Art. 9) Lavori	8
Art. 10) Consegnna, installazione e messa in funzione dei dispositivi	8
Art. 11) Accettazione e collaudo	10
Art. 12) Formazione	14
Art. 13) Garanzia e assistenza tecnica	15
Art. 14) Notifica di rischi o richiami	18
Art. 15) Sub-appalto	18
Art. 16) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi	19
Art. 17) Referenti delle attività	20
Art. 18) Penali	21
Art. 19) Risoluzione del contratto	23
Art. 20) Rischi e responsabilità	25
Art. 21) Segnalazione all'Ente Certificatore	25
Art. 22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	26
Art. 23) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	26
Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali	26
Art. 25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente	27
Art. 26) Elezione del domicilio	27
Art. 27) Clausola di adesione	27
Art. 28) Informazioni	28
Art. 29) Documentazione di gara	28



Parte normativa

Art. 1) Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura, installazione, posa in opera, messa in funzione e successiva assistenza di:

- Nr. 1 Acceleratore Lineare doppia energia per la Radioterapia Ospedale Bellaria

Rientra nelle attività della Ditta anche lo smontaggio e dismissione dell'attuale Acceleratore Lineare (LINAC1) che dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

La consegna ed l'attivazione delle apparecchiature dovranno seguire la tempistica secondo quanto dettagliato al successivo **art.10**.

L'appalto è del tipo "chiavi in mano", pertanto, al termine dei lavori e dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, radioprotezionistico, oltre che idonei all'attività diagnostica prevista.

Art. 2) Importo della fornitura

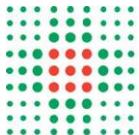
L'importo massimo della fornitura ammonta a € 1.400.000,00 IVA esclusa

L'importo dei lavori, di cui € 7500 oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, è da ritenersi incluso nella fornitura e posa dell'acceleratore, come per gli oneri di progettazione

Ai sensi del combinato disposto degli artt.86 comma 3 bis e 87 comma 4 del codice dei contratti pubblici le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nella loro offerta sia gli oneri di sicurezza per le interferenze (nella misura predeterminata dalla stazione appaltante), sia gli altri oneri di sicurezza da rischio aziendale (o aziendali); quest'ultimi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle forniture.

Le ditte concorrenti dovranno presentare un'offerta che comprenda sia una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura, sia la progettazione definitiva ed esecutiva completa di tutti gli elaborati ad essa attinenti secondo le disposizioni di cui all'art. 93, c. 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a cura di professionisti abilitati ed iscritti agli Albi Professionali.

Per gli adempimenti dettati dal D.Lgs 09/07/08 n. 81 e s.m.i le ditte concorrenti dovranno associare/indicare un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del medesimo D. Lgs. 81/08.



Le caratteristiche e le prestazioni delle apparecchiature sono descritte in maggiore dettaglio nell'**Allegato A** scheda tecnica – caratteristiche minime.

Le caratteristiche del progetto ed i lavori da eseguire, comprendenti opere edili, impiantistiche, protezionistiche, sono descritti in maggiore dettaglio art.9 seguente facente parte del presente capitolato.

I contratti di manutenzione presentati nell'**Allegato B** saranno oggetto di eventuale successiva formalizzazione a cura dell'Ingegneria Clinica e non vincolano l' Azienda USL di Bologna all'accettazione al termine del periodo di garanzia anche se restano validi gli impegni assunti nel presente capitolato.

Art. 3) Conformità a disposizioni e norme

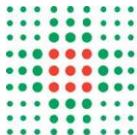
Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche riportate nell'**Allegato A** sono riportate le principali norme di riferimento

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettati.

Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs. 163/06 ed in particolare al DPR n.207/2010

Inoltre, si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:

1. Contratti collettivi di lavoro in particolare la Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori constituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta e alla categoria dei lavori; nella località in cui si opera; la Ditta dovrà, inoltre, applicare le condizioni risultanti da eventuali successive modifiche ed integrazioni normative e da ogni altro contratto collettivo che venga stipulato successivamente alla gara.
2. Art. 1669 Codice Civile.
3. D.Lgs. 17/3/95 n.230
4. Decreto Legislativo n°81 del 9.4.2008 Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
7. D.P.R. 459/24.7.1996, "Regolamento per l'attuazione delle direttive CEE 89/392/CEE – 91/368/CEE – 93/44/CEE – 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazione degli stati membri relative alle macchine".
8. D.M.37 del 22 gennaio 2008 e, per quanto non abrogato, L.46/90, in ordine alla sicurezza degli impianti.



9. DPR 151/2011.
10. DECRETO 18 settembre 2002 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
11. D. Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 DPR 254 del 15/07/2003 e s.m.i. –
12. Norme vigenti in materia di “Sistema unico di qualificazione delle imprese”
13. Norme in materia di protezione sismica;

Per quanto non è espressamente previsto dal presente CSA si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto siano applicabili, alla cui osservanza l'Appaltatore è tenuto a sua cura e spese.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare se ha provveduto ad assolvere quanto previsto dal D.Lgs 81/08.

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile della Sicurezza.

Come previsto dal D.Lgs n. 81/08 alla Ditta appaltatrice verrà consegnato un fascicolo informativo sui rischi presenti nei luoghi dove verrà effettuata l'attività.

Stante la natura dei luoghi oggetto degli interventi (zone controllate) dovranno essere rispettati i disposti del D.Lgs 230/95 in generale ed in particolare per quanto concerne la protezione Sanitaria dei lavoratori. Gli oneri per l'applicazione di tale D.Lgs. restano a carico della Ditta aggiudicataria.

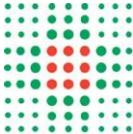
Art. 4) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, l' Azienda USL di Bologna si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Garantire la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo tecnologie che limitino il più possibile i rischi connessi all'uso dei sistemi, pur aumentandone l'efficacia terapeutica
- Introdurre adeguati livelli di automazione per ridurre al massimo il tempo uomo necessario per svolgere l'attività e ottimizzando quindi l'impiego delle risorse;
- Garantire elevati standard di qualità e di accuratezza, per un miglior supporto diagnostico;
- Agevolare l'ottimizzazione degli spazi e l'ergonomia;
- Assicurare la massima continuità di erogazione e quindi ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

- Performance e qualità idonea alle esigenze terapeutiche
- Massima aggiornabilità dei sistemi
- Completa connettibilità con il sistema R&V installato presso la Radioterapia Bellaria



- Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione di cui all'**allegato B** (minimi tempi di fermo macchina programmati e su guasto, etc.)
- Minimi tempi per l'installazione e messa in funzione
- Adeguato programma di formazione degli utilizzatori

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

Art. 5) Caratteristiche della fornitura

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile. Per tale motivo, la Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

I sistemi offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali **di minima** descritti nell'**Allegato A**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato disciplinare. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti di minima implica la **non ammissione alla gara**.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base di quanto riportato dalla Ditta **nelle relazioni specificamente richieste**, nonché sulla base della documentazione tecnica (depliant, ecc) presentata e delle risposte contenute nel Questionario tecnico - **Allegato A.1**.

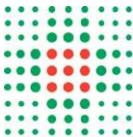
Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria nell'**Allegato B** dovranno essere conformi a quanto richiesto all'**articolo 13** del presente Capitolato Speciale; **la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B**.

Le apparecchiature presentate dovranno garantire la completa integrazione con il sistema Record & Verify installato presso la UOC di Radioterapia.

Art. 6) Tempistiche

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, qui di seguito sono indicati i tempi che la Ditta dovrà rispettare:

- Presentazione del progetto esecutivo entro **7 giorni solari** consecutivi dalla stipula del contratto
- Consegnare dei verbali di Installazione e la messa in funzione d'acceleratore, a partire dalla data del Verbale di consegna dei locali/lavori **entro 90 giorni solari continuativi** oppure entro quanto dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo, che sarà oggetto di valutazione con l'obiettivo di minimizzare il tempo di ciclo e soggetti alle penali di cui all'articolo 18;



- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi articolo 10);
- Richiesta di possibili chiarimenti sull'esito del collaudo di accettazione e sugli eventuali provvedimenti: entro 30 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo stesso (vedi articolo 11);
- Intervento tecnico per guasto di un dispositivo: entro al massimo 8 ore solari dalla chiamata (vedi articolo 13);
- Ripristino della totale funzionalità di un dispositivo: entro al massimo 2 giorni lavorativi dalla chiamata (vedi articolo 13);

Art. 7) Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, su richiesta delle Aziende USL e IOR, dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;
- L'archiviazione legale.

Art. 8) Informazione sui rischi, sopralluogo e necessità impiantistiche

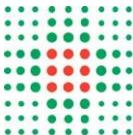
Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione sui rischi specifici e di emergenze adottate delle Aziende Sanitarie, sono reperibili sui seguenti link:

Azienda USL di Bologna;

www.ausl.bologna.it/sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione e sono fornite con apposito fascicolo informativo allegato al PSC

Nell'Allegato E sono riportate le planimetrie del locale in cui dovranno essere installati i dispositivi oggetto del presente Capitolato Speciale.

Tutti i locali sono attualmente adibiti all'attività di radioterapia: si presume pertanto la sua idoneità di massima dal punto di vista della radioprotezione, la ditta aggiudicataria dovrà



fornire specifica **Relazione di Radioprotezione**, facendo riferimento agli Esperti Qualificati della AUSLBO.

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dalla **Lettera d'Invito**, un sopralluogo obbligatorio presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato F**) dovrà essere presentato, nella **busta B) "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, della **Lettera d'Invito**.

Art. 9) Lavori

L'offerta tecnica dovrà contenere il cronoprogramma dettagliato delle lavorazioni previste, fino al collaudo definitivo.

I lavori edili/impiantistici sono esclusivamente quelli necessari alla disinstallazione e rimozione dell'esistente e all'introduzione e l'installazione del nuovo acceleratore. In via esplicativa, anche se non esaustiva, riguarderanno :

- assistenze edili agli impiantisti ed alla ditta che fornirà ed installerà l'acceleratore;
- eventuale allargamento dei basamenti di appoggio delle macchine;
- sostituzione dei pavimenti nel locale dell'acceleratore e della sala comandi;
- eventuale posa di impianti elettrici/ripristini dal locale acceleratore ai quadri elettrici e di comando.
- eventuale raffrescamento dei locali in caso si renda necessario per il rispetto dei parametri ambientali.

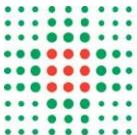
Il progetto esecutivo dovrà essere corredata delle schede tecniche dei prodotti che si intendono utilizzare.

Nell'Allegato E sono riportati:

- lo stato di fatto per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche, integrato da documentazione fotografica e schemi elettrici
- la descrizione delle lavorazioni da eseguire per quanto attiene opere edili, impiantistiche elettriche e meccaniche

Art.10) Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

La ditta è tenuta a consegnare il sistema offerto in sede di gara. Qualora dalla conclusione della gara alla installazione dei dispositivi, la ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinic, della Fisica Sanitaria e della Radioterapia, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.



La consegna e l'installazione dei dispositivi dovranno essere **preventivamente concordate** con il referente indicato nell'ordine e con il **Direttore Lavori per l'Installazione**, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartire, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

I dispositivi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta. Si intende compreso nell'importo offerto dalla Ditta concorrente anche l'importo per l'esecuzione a regola d'arte di tutti i lavori, forniture, prestazioni ed oneri necessari per l'installazione e per dare il lavoro finito e tale da garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite e gli **oneri relativi allo smontaggio, trasferimento e dismissione dell'acceleratore esistente (attività da eseguire in conformità alla norme vigenti in materia)**.

I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messi in funzione** entro la tempistica prevista dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.**

Le attività della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della AUSLBO del **Verbale di consegna dei locali/lavori**; dalla data di tale verbale, che non potrà essere antecedente alla data dell'ordine, la Ditta potrà iniziare le opere di **smontaggio e disinstallazione dell'acceleratore esistente**.

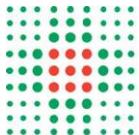
Il montaggio delle macchine ed ogni altro onere di installazione sono a carico della Ditta fornitrice, sino ai punti di allacciamento previsti e secondo quanto indicato nell'Allegato E.

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta fornitrice l'AUSLBO alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica.

Lo smontaggio, consegna e messa in servizio dovrà essere tale da assicurare il minor tempo di fermo attività possibile e minori disagi. I lavori dovranno permettere l'accesso alle aree di lavoro con adeguate compartimentazioni.

La proposta operativa, il planning e il tempogramma saranno oggetto di valutazione qualitativa.

Il tempogramma, espresso in GIORNATE SOLARI dalla DATA di CONSEGNA DEI LOCALI, dovrà contenere le seguenti informazioni



INIZIO ATTIVITA' – coincidente con la data consegna locali

GIORNO PREVISTO PER TERMINE ATTIVITA' CLINICA,

SMONTAGGIO LINAC ESISTENTE E ACCESSORI: attività e periodi necessari per smontaggio, imballo e allontanamento LINAC esistente,

PREDISPOSIZIONE LOCALI: attività e periodi necessari per opere edili/impiantistiche propedeutiche all'installazione

GIORNO PREVISTO PER LA CONSEGNA NUOVO ACCELERATORE

INSTALLAZIONE: attività e periodi necessari per installazione, collaudo interno e commissioning preliminare

GIORNO PREVISTO PER MESSA IN FUNZIONE (coincidente con la data di consegna del Verbale di installazione e messa in funzione)

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi,

- un **manuale d'uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47),
- un **manuale d'uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
- un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

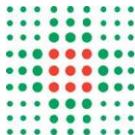
Art.11) Accettazione e collaudo

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo se prima non sono state verificate ed accettate.

Analogamente i materiali e le attrezzature rimangono in consegna alla ditta fino al collaudo.

Il collaudo dei sistemi offerti verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

Attraverso una apposita Commissione (di seguito Commissione Collaudo) nominata dal Direttore UOC Ingegneria Clinica e di cui fanno parte professionisti in rappresentanza dell'Ingegneria Clinica, del Sistemi per la Sicurezza (SPP e Fisica Sanitaria), della Direzione Medica di Presidio, della UO Clinica Consegnataria. Per la verifiche degli impianti e



strutture per la Commissione farà fede il certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttori Lavori dell'installazione secondo la normativa vigente in materia.

Il progetto esecutivo presentato dalla ditta aggiudicataria verrà verificato dal Servizio Tecnico entro 7 giorni dalla consegna. Qualora necessario la Ditta aggiudicataria dovrà apportare le modifiche ed integrazioni richiesta al progetto.

Contemporaneamente viene validato il cronoprogramma esecutivo che non potrà discostarsi da quello presentato in gara per quanto attiene la durata complessiva delle lavorazioni dalla data del “Verbale di consegna dei locali/lavori” alla data del “Verbale di installazione e messa in funzione”

Contestualmente viene comunicata alla Ditta fornitrice la data di consegna locali.

La Ditta dovrà trasmettere copia validata del

- Progetto Esecutivo
- Cronoprogramma riportante data di consegna locali

al fine di pianificare le attività propedeutiche alla nomina delle Commissione di collaudo

Per AUSLBO il collaudo viene eseguito dalla Commissione di Collaudo e le comunicazioni formali sono inviate dal Presidente della Commissione

Descrizione delle attività

Il collaudo sarà articolato in **tre fasi**

FASE 1 (Collaudo preliminare e autorizzazione al commissioning):

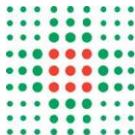
Il collaudo preliminare verrà effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta aggiudicataria alle stazioni appaltanti circa l'avvenuta consegna, installazione e messa in funzione del sistema offerto (**“Verbale di installazione e messa in funzione”**).

Tale verbale deve essere trasmesso all'Ingegneria Clinica e al Direttore Lavori

La Commissione Collaudo ha il compito di:

- controllare la completezza della fornitura inclusa la presenza della manualistica richiesta;
- acquisire il **“Certificato di regolare esecuzione degli impianti e strutture”** redatto dal **Direttore Lavori dell'installazione**.
- verificare la corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
- effettuare i controlli di qualità e le verifiche preliminari al commissioning previsti dalle norme vigenti;
- verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato

La Commissione di Collaudo si impegna ad effettuare la prima fase del collaudo entro 15 giorni solari consecutivi dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell'avvenuta consegna completa (**verbale di installazione e messa in funzione**). Tale tempo è tuttavia da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento.



Qualora siano presenti inadempienze da risolvere il Presidente della Commissione Collaudo trasmetterà alla Ditta Aggiudicataria una **“Richiesta risoluzione Non Conformità”** che riporterà in maniera esplicita:

- i punti vincolanti l'autorizzazione all'uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti l'autorizzazione all'uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del commissioning (FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l'uso sicuro della fornitura il Presidente Commissione Collaudo redige la **“Comunicazione di autorizzazione al commissioning”** che:

- conclude la Prima Fase del collaudo
- abilita la Fisica Sanitaria ad avviare il commissioning
- Abilita gli operatori e la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura (senza paziente)

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l'uso sicuro della fornitura gli specialisti sospendono la valutazione fino al la totale risoluzione delle problematiche.

Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla **“Richiesta risoluzione Non Conformità”**, in assenza di completa risoluzione, il Responsabile degli Impianti Radiologici IOR/Presidente Commissione Collaudo AUSL può trasmettere la **“Comunicazione di collaudo negativo”**

FASE 2 (commissioning)

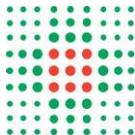
Tale fase avrà una durata indicativa di **60 giorni** e comprenderà l'acquisizione dei valori di riferimento per la caratterizzazione del TPS, incluse le eventuali correzioni che si dovessero rendere necessarie qualora il commissionig non dovesse andare a buon fine.

Tale Fase termina con la comunicazione da parte del Responsabile incaricato delle Fisica Sanitarie di “idoneità delle verifiche e completamento del commissioning” al Presidente della Commissione che invierà alla UO e alla Ditta la “Comunicazione di autorizzazione all'uso” che autorizza la ditta fornitrice a completare il piano di formazione e addestramento del personale per l'uso dell'apparecchiatura (utilizzo con pazienti).

FASE 3 (collaudo definitivo):

La terza fase del collaudo inizierà dalla data di **Comunicazione di autorizzazione all'uso** e avrà la durata necessaria per un controllo completo del sistema fornito, della funzionalità dello stesso e della formazione/addestramento del personale.

La Commissione Collaudo AUSL si impegna a concludere la terza fase del collaudo non oltre **60 giorni** solari consecutivi dall'inizio della FASE 3. Tale tempo è tuttavia è da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento che potranno pervenire ai referenti incaricati dalla ditta aggiudicataria.



Qualora siano presenti inadempienze da risolvere alla Ditta verrà trasmessa una **“Richiesta risoluzione Non Conformità”**

- i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
- i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all'applicazione di penali

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, il Presidente Commissione di Collaudo AULSBO, redige la **“Comunicazione di collaudo definitivo”** che:

- conclude la terza Fase del collaudo
- da avvio alla garanzia
- autorizza la liquidazione della fattura

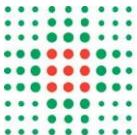
Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, il Presidente Commissione di Collaudo trasmette la **“Comunicazione di collaudo negativo”**. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che le Amministrazioni si riservano di quantificare.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico degli oneri derivati dall'esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditata o utilizzando un mezzo mobile attrezzato.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate la commissione di Collaudo per provvederà a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria, al Servizio Acquisti Metropolitano l'esito del collaudo di accettazione (**Positivo o Negativo**) e a comunicare gli eventuali provvedimenti derivanti da quanto previsto dai successivi **articoli 19 e 20**. Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro i termini previsti al precedente articolo 6.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che le Aziende Sanitarie si riservano di quantificare. le Aziende Sanitarie si riserva, inoltre, di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria inadempiente e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico degli oneri derivati dall'esecuzione delle indagini diagnostiche/interventistiche



presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate o utilizzando un mezzo mobile attrezzato.

La garanzia decorrerà dalla data della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Si precisa che per tutta la durata della FASE 3 del collaudo i dispositivi potranno essere utilizzati, previa verifica da parte della Commissione di Collaudo della non sussistenza di condizioni di rischio. La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

Art.12) Formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale, finalizzata a garantire un corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (operata dagli utilizzatori) così come definito dalle norme UNI 9910.

La durata del programma di addestramento del personale sanitario non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'**Allegato A** (organizzabile anche in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali).

In sede di gara la ditta dovrà presentare un programma di addestramento e formazione del **personale sanitario** (medico, tecnico e di Fisica Sanitaria) finalizzato all'apprendimento delle modalità di utilizzo del sistema proposto. **Dovrà inoltre essere inoltre presentato un programma di addestramento** per l'**Ingegneria Clinica** e per la Fisica Sanitaria finalizzato a descrivere le caratteristiche del sistema, le modalità di gestione, l'interfacciamento al sistema R&V e i controlli periodici.

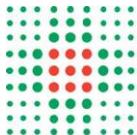
Tutti i programmi dovranno contenere una sintesi degli argomenti trattati e l'impegno orario previsto

La formazione e addestramento dovrà permettere, tramite l'affiancamento di proprio personale tecnico esperto al personale AUSLBO e secondo tempistiche compatibili con le necessità dell'UO interessata:

- Avviare l'attività legata all'uso del nuovo dispositivo;
- Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di formazione;
- Aggiornare il personale su modalità innovative o migliorative di gestione ed uso dei dispositivi
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non rispettasse tale impegno, ci si riserva la facoltà di applicare le penali previste all'articolo 18.

La formazione del personale sanitario dovrà essere concordata con il referenti AUSLBO durante il periodo previsto per l'installazione e messa in funzione. Prima della conclusione dell'installazione la ditta aggiudicataria predisporrà un piano specifico di formazione,



contenente il programma e il calendario di formazione, personalizzato sulla base del numero di partecipanti e delle esigenze specifiche concordate con i referenti dei sanitari. Tale documento sarà parte integrante del collaudo di accettazione

In fase di collaudo verrà verificata la presenza del piano specifico di formazione per il personale sanitario (programma e calendario) che dovrà essere firmato congiuntamente da un rappresentante della Ditta Aggiudicataria e dal referente della formazione AUSLBO.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare le modalità che intende adottare per la verifica di apprendimento (es questionari, esito formazione, etc) e per le attestazioni ai partecipanti (attestazioni singole, firma inizio e fine corso, etc.) che dovranno essere firmate dallo specialista di prodotto.

Anche il curriculum del personale incaricato della formazione sarà oggetto di valutazione
Qualora, durante il periodo di garanzia, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Dovrà inoltre essere indicato se presenti modalità per assicurare eventi formativi interni periodici (video, estratti manuale d'uso, etc)

Tutte le caratteristiche e specifiche del servizio di Formazione proposto dovrà essere contenuto in apposita relazione, denominata "Formazione", che sarà oggetto di valutazione

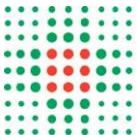
Art.13) Garanzia e assistenza tecnica

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di individuare e segnalare nell'**Allegato A.2** la ditta manutentrice "ufficiale" dei Dispositivi Medici (d.Lgs 43/92 di recepimento direttiva comunitaria 93/42/CE-2007/47/CE e smi), abilitata dal fabbricante/mandatario per l'esecuzione delle manutenzioni correttive, periodiche e incrementative. Tale ditta manutentrice sarà pertanto ritenuta responsabile della conservazione, nelle operazioni di manutenzione ed eventuale aggiornamento tecnologico, di tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE-MDD, nonché ad effettuare tutte le attività seguendo le indicazioni fornite dal fabbricante. Pertanto gli operatori addetti all'assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.

Per i sistemi oggetto del presente capitolato la ditta aggiudicataria deve garantire il mantenimento in efficienza e secondo gli standard qualitativi e di sicurezza previsti dal fabbricante e dalle norme vigenti per almeno 10 anni dal collaudo (End of Service – possibilità di effettuare assistenza tecnica e di fornire le parti di ricambio originali).

In caso di aggiudicazione la Ditta si impegna a comunicare l'End of Service alle Aziende Sanitarie con almeno 24 mesi di preavviso.



Il servizio di Assistenza Tecnica richiesto deve prevedere:

- interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo 8 ore solari dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro 2 giorni lavorativi dalla chiamata
- interventi di manutenzione preventiva programmata secondo periodicità e check list di attività definite dal fabbricante, inclusa verifica annuale di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5)
- interventi di controllo periodici alle parti in movimento e/o soggette ad usura
- rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata dalla UUOO, trasmessa in formato elettronico entro 1 giorno lavorativo dalla chiusura all'Ingegneria Clinica

La ditta deve garantire, anche qualora la AUSL Bologna non ritenesse opportuno stipulare un contratto di manutenzione, di intervenire secondo gli standard e la tempistica richiesti nell' **presente disciplinare e, se migliorativi, secondo quanto dichiarato nell'Allegato B.**

Ai fini della valutazione e conteggio delle ore e delle giornate lavorative, sarà valido quanto riportato dalla Ditta nell'**Allegato B** nei corrispondenti campi della voce "*Orario di lavoro*".

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione con quanto previsto, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'Art.18

Le Amministrazioni si riservano il diritto, a fronte di ripetuti guasti o fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Dal momento dell'avvenuto collaudo e la Ditta manutentrice dovrà inviare alle Ingegnerie Cliniche (manutenzioni.sic@ausl.bo), entro 1 giorno dall'effettuazione dell'intervento i fogli di lavoro relativi agli interventi effettuati.

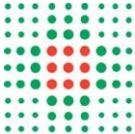
Per quanto riguarda le manutenzioni preventive periodiche, il foglio di lavoro dovrà essere accompagnato dall'evidenza della compilazione della check list presentata in offerta.

Su richiesta motivata dell'Ingegneria Clinica la Ditta sarà tenuta ad inviare report trimestrali su attività svolta.

Il mancato rispetto della tempistica è regolamentato all'Art. 18.

Durante il periodo di garanzia e di copertura contrattuale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire gli upgrade software e hardware messi sul mercato senza maggiorazione dei prezzi..

Qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l'eventuale attivazione è vincolata all'ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica competenti



La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'**Allegato B** sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

GARANZIA

Il periodo di garanzia decorre dalla data di collaudo definitivo dei dispositivi secondo quanto indicato all'art. 11 e dovrà essere di almeno 24 mesi.

La garanzia è da intendersi omnicomprensiva: durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria si impegna a:

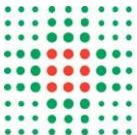
- garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'AUSL di Bologna, secondo le modalità e i tempi di intervento indicate nel comma "**ASSISTENZA TECNICA E MANUTENTIVA**".
- provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio.
- effettuare le manutenzioni programmate preventive (MPP), rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i controlli di sicurezza periodici secondo le norme vigenti; i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Nel caso di non rispondenza degli interventi di manutenzione MPP con quanto previsto, l'Azienda USL di Bologna si riserva la facoltà di applicare le sanzioni economiche previste e/o di prolungare la durata del periodo di garanzia di un periodo pari alla periodicità della MPP non effettuata (ad es. se la Ditta dichiara 4 MPP/anno, la mancata esecuzione di una manutenzione implicherà il prolungamento della garanzia omnicomprensiva per un periodo pari a tre mesi)

Durante il periodo di garanzia l'AUSLBO rimborsierà il solo costo dei ricambi e solo se sarà comprovato in contraddittorio con la ditta fornitrice che i guasti e le rotture siano derivate da uso doloso da parte del proprio personale.

CONTRATTO di MANUTENZIONE FULL RISK

La ditta si deve impegnare a sottoscrivere un contratto di manutenzione post garanzia, secondo lo schema evidenziato nell'**Allegato B**: in particolare, la ditta dovrà impegnarsi a provvedere con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate-preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiali



necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto.

Dal punto di vista economico la ditta si deve impegnare a mantenere il prezzo indicato per almeno 8 anni successivi allo scadere della garanzia. Dopo questo periodo sono accettabili aumenti adeguati all'indice inflattivo e comunque non superiori al 2% anno.

Eventuali proposte differenti da quanto sopra richiesto, a meno che non siano considerate migliorative, non verranno prese in considerazione.

Art.14) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, al Responsabile della Vigilanza sui Dispositivi Medici delle Aziende ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo **articolo 18**.

Art.15) Cessione e subappalto del contratto

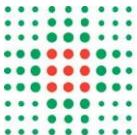
Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato speciale;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.16) Fatturazione ed aggiornamento dei prezzi

La fatturazione delle apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria dovrà avvenire come segue:

Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno essere inviate in duplice copia ad:

Azienda USL di Bologna

C.F. e P.I.: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione n. 29 – 40124 Bologna

ed indirizzato a:

Azienda USL di Bologna

Servizio Economico Finanziario

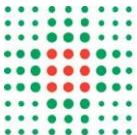
Via Gramsci n. 12 – 40121 Bologna.

La fattura dovrà contenere **tassativamente** i seguenti elementi:

- numero e data dell'ordine informatizzato, emesso dai Servizi competenti dell'Azienda USL di Bologna;
- indicazione della delibera/disposizione dell'Azienda USL di Bologna che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione dettagliata della merce consegnata.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra indicate non consentirà il regolare pagamento della fattura, che verrà restituita al mittente.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il



Servizio Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. **051 6079511**.

Si precisa che, la mancanza delle suddette indicazioni sui citati documenti può comportare disguidi di carattere amministrativo, con la conseguente interruzione dei termini di pagamento.

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento degli obblighi contrattuali anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

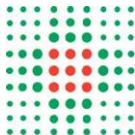
- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le Aziende Sanitarie si riservano altresì, effettuato l'esame di congruità dei prezzi in vigore, la possibilità di richiedere l'applicazione di condizioni economiche migliorative.

Art.17) Referenti delle attività

L'Ingegneria Clinica costituisce l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.



Il **Servizio Acquisti Metropolitano** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

Le UUOO di **Radioterapia e Fisica Sanitaria** definiscono i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

Il **ServizioTecnico** costituisce l'interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

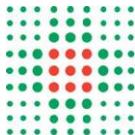
L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nella busta C) **CONTIENE ELABORATI TECNICI** punto 11 della Lettera d'Invito.

Art.18) Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

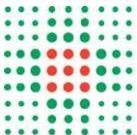
- **Ritardo nella redazione e presentazione del Progetto Esecutivo** (gg. 7 da stipula contratto). L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **0,5 mesi** estensione garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti;
- **Ritardo nella Installazione, messa in funzione** dei dispositivi e consegna del **Verbale di Installazione**. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0,01%** dell'importo della fornitura di riferimento oppure **0,5 mesi** di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti (a titolo esemplificativo esecuzione delle indagini diagnostiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate).
- **Carenze documentali o di qualsiasi altra natura** che abbiano portato ad un **collaudo positivo con riserva** (vedi **articolo 11**). In tal caso, il periodo di garanzia verrà considerato "congelato" fino ad avvenuta comunicazione di risoluzione delle non conformità. Inoltre, L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0,01%** dell'importo della fornitura oppure **0,5 mesi** di estensione della garanzia **per ogni giorno solare di ritardo**, oltre al risarcimento dei danni
- **Mancanza di corsi di formazione** supplementari o mancanza **di affiancamento** di personale tecnico esperto (vedi **articolo 12**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari a **€ 1.000,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto alla pianificazione concordata.



- **Non rispondenza delle attività/interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – nell'**Allegato A.3** (vedi **articolo 13**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria, oltre al risarcimento dei danni, penali secondo il seguente schema

Inadempienza rilevata	Durante Garanzia	Nel periodo post-garanzia	
		Senza contratto manutenzione	Con contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di intervento	15 gg di garanzia aggiuntiva	Storno € 1.000 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di ritardo sul tempo di risoluzione	1 mese garanzia aggiuntiva	Storno € 2.500 sul consuntivo di spesa	Storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Mancata esecuzione MPP/mancato rispetto calendario	Esecuzione e 1 mese garanzia aggiuntiva	Esecuzione e 1 MPP aggiuntiva gratuita	Esecuzione e storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Mancato invio entro 1 giorno verbali intervento	15 gg garanzia aggiuntiva	Storno € 1.000 sul consuntivo di spesa	Storno 15 gg di canone contratto manutenzione
Mancato invio Check list compilata MPP	1 mese di garanzia aggiuntiva	Storno € 2.500 sul consuntivo di spesa	Storno 1 mese di canone contratto manutenzione
Per ogni giorno di fermo macchina/fermo attività annuo oltre quanto proposto	2 mese di garanzia aggiuntiva	Penale € 5.000	Storno 2 mesi di canone contratto manutenzione

- **Notifica** all'Ingegneria Clinica di ogni **richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 14**). In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0,05%** dell'importo della fornitura/1 mese garanzia o contratto manutenzione aggiuntiva **per ogni giorno solare di ritardo**.
- **Mancata Notifica all'Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell'End of Service del sistema: penale pari a € 2.000,00**
- In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;



- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 1.000,00**;

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta. Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 19**).

Le **Penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it). Come previsto dal successivo **articolo 22**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione. Al presente contratto si applica il disposto dell'articolo 298, comma 2°, del D.Lgs 207/2010. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art.19) Risoluzione del contratto

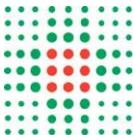
L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Infine, l'Azienda USL di Bologna si riserva di recedere dal contratto in base alle disposizioni di cui all'art.15, comma 13, lett.b) del D.L.95/2012.



Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, le Aziende Sanitarie procederanno con **formale contestazione** motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

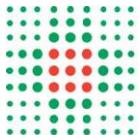
Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto, il Servizio Acquisti Metropolitano, si riserva la facoltà di non invitare la ditta alle gare indette dal Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione



per un periodo di 12 mesi, in ottemperanza dell'articolo 38- comma 1°, lettera f) del D.Lgs 163/2006.

Art. 20) Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali delle Aziende Sanitarie nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Le Aziende Sanitarie sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende Sanitarie o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere le Aziende Sanitarie, che si intende completamente sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia.

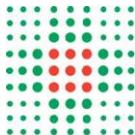
L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'AOUBO in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a euro **1.000.000,00**

Art.21) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 18**, dai quali sia derivata l'applicazione di una



- penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 19** del presente Capitolato Speciale;
 - ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato nell'**Allegato A.3** (vedi pag. 2 / 9);

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.22) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati, su richiesta dell'impresa e previsti dall'articolo 42 del Codice dei Contratti, tesi a comprovare l'avvenuta fornitura ai sensi dell'articolo 48 dello stesso Codice.

Art.23) Segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

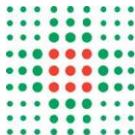
In caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui agli articoli 6 e 7 dello stesso Codice, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla **risoluzione del contratto** ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di **risoluzione del contratto**.

Si precisa, infine, che le **false dichiarazione** rese nel corso della presente gara, costituiscono, a norma dell'articolo 38 lettera h) del Codice degli Appalti, causa di ammissione alle successive gare espletate per almeno un periodo di un anno.

Art. 24) Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

In caso di **fallimento** del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, le Aziende Sanitarie possono, come previsto dall'articolo 37 comma 18 del Codice, proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi



previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 19 del Codice, in caso di **fallimento** di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di **morte, interdizione, inabilitazione o fallimento** del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art.25) Norme di riferimento, controversie e Foro competente

Per tutto quanto non contemplato dal presente Capitolato di Gara, si fa richiamo alle discipline del Capitolato Generale d'Oneri, in visione presso il Servizio Acquisti Metropolitano dell'Azienda USL di Bologna - Via Gramsci, n.12 - tel. 051 6079642/43.

Resta inteso che tutte le clausole di fornitura in contrasto con il Capitolato Generale d'Oneri e con il presente Capitolato di Gara, si considerano non accettate e nulle agli effetti della gara.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

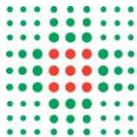
Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art.26) Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Art. 27) Clausola di adesione

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino a un massimo del 20% dell'importo aggiudicato. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali.



Art.28) Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. ssa Zuccarelli (s.zuccarelli@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Metropolitano - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079938, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Art.29) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- 1) Lettera di invito con i seguenti allegati:
 - a) Allegato 1 modulo dichiarazioni sostitutive di notorietà procedure aperte punto 6
 - b) Allegato 2 modulo dichiarazioni sostitutive casellari procedure aperte punto 6
 - c) Allegato 3 modulo unificato dichiarazioni procedura aperta
 - d) Allegato 4 modulo unificato dichiarazioni sostitutive procedura aperta
 - e) Allegato 5 dichiarazione sostitutiva procedura aperta per accesso
 - f) Allegato "F" - modulo di attestazione di avvenuto sopralluogo;
- 2) Il presente Capitolato speciale , con i seguenti allegati:
Allegato "A" – Caratteristiche tecniche minime dispositivi medici
Allegato "A.1" – Questionario tecnico
Allegato "A.2" – Questionario Grandi Apparecchiature (obbligo compilazione)
Allegato "B" - Scheda assistenza tecnica dispositivi medici
Allegato "C" Elenco DM;
Allegato "D" Modello DB DM
Allegato "E" – Elaborati grafici dello stato di fatto dei locali, completo di n. 2 file in formato .pdf e n. 1 file in formato.dwg
Allegato "E.1" – Elenco migliorie
Allegato "G" – Modello di scheda offerta

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI
METROPOLITANO
(Dott.ssa R. Campa)**
